

Comunicato Bilancio partecipato incontro Associazioni e Amministrazione comunale.

Martedì 16 febbraio, presso la sede comunale di Ferentino, c'è stato il secondo incontro, successivo a quello del 10 febbraio, concluso in maniera interlocutoria, tra l'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco, Antonio Pompeo, dall'assessore al bilancio, Franco Martini, dal dirigente amministrativo, Roberto Canali, e i rappresentanti delle associazioni: *Pax Christi*, Luigi Tribioli e Adele Podagrosi; *Lega Ambiente*, Vittoria Cova e Guido Datti; *Codici*, Franco Sisti; *La Città Nuova*, Ambrogio Di Tomassi; *Associazione Saturno*, Raimondo Affinita, per riprendere la discussione sulla proposta di Bilancio partecipato, rivolta all'Amministrazione dalle associazioni presenti all'incontro e sottoscritta da 127 cittadini, associazioni che hanno dichiarato l'immediata disponibilità a collaborare con l'amministrazione sul piano delle idee nella scelta del/dei progetti, nel considerare, eventualmente, il coinvolgimento di tutte le associazioni esistenti nel territorio comunale.

Il dottor Luigi Tribioli ha illustrato le ragioni fondamentali della proposta: *"Il Bilancio partecipato è un metodo di partecipazione democratica nato in Brasile dagli anni '80 ed è stata messa in atto in diversi Paesi del mondo e realizzata nel corso degli anni anche in decine Comuni italiani, grandi e piccoli, con ottimi risultati. Esso consiste nel destinare una quota-parte del Bilancio comunale per la realizzazione di uno o più progetti decisi dall'Amministrazione comunale con la partecipazione diretta, volontaria e gratuita dei cittadini. E' una forma di democrazia diretta in cui è esercitata la cittadinanza attiva. Per la realizzazione del/dei progetti si devono seguire delle procedure decise dall'Ufficio comunale del Bilancio partecipato; ha la durata di un anno e sono previste continue verifiche sui risultati raggiunti.*

L'amministrazione ha illustrato a tutti i presenti che il bilancio previsionale 2016-2018 è stato già predisposto ed è imminente l'approvazione del relativo schema da parte della Giunta comunale. D'altra parte, rilevata l'esigenza e condivisa la proposta, l'amministrazione ha precisato che ciò non precluderà comunque l'avvio dei necessari procedimenti per disciplinare l'intera procedura di attuazione del bilancio partecipato.

L'incontro è terminato con la reciproca consapevolezza che questa esperienza, che si sta per intraprendere, può suscitare effetti positivi, soprattutto tra i giovani, per ciò che riguarda lo sviluppo della democrazia dal basso e il miglioramento dei rapporti tra istituzioni e cittadini basato sulla fiducia. Ciò può anche costituire un rilancio della politica intesa come ricerca del bene comune. I rappresentanti delle associazioni hanno, infine, espresso grande